



Fare i conti con l'ambiente

Rifiuti acqua energia
Ravello 16-17-18 maggio 2018 11^ edizione



Nell'ambito della manifestazione Ravenna 2018, i Lions Club Ravenna Bisanzio, Ravenna Dante Alighieri, Ravenna Romagna Padusa e il Comune di Ravenna, organizzano il convegno:

ARIA: QUALI PROSPETTIVE PER AMBIENTE E SALUTE

16 MAGGIO 2018

Ore 10.00

CASA MATHA

Ravenna



Moderatori

Andrea Franchi – Lions, Responsabile Distrettuale del Service Sostenibilità Ambientale
Luana Gasparini – CEAS RA21 Comune di Ravenna

Programma e Interventi:

- Saluti da parte di: Michele De Pascale - Sindaco del Comune di Ravenna
Paolo Baldritti - Vicepresidente Confindustria Romagna
- Dott. Alessandro Bratti - Direttore Nazionale ISPRA (Istituto Superiore Per la Ricerca Ambientale)
Aggiornamenti sulla normativa ambientale ed azioni a livello sistematico per il miglioramento della qualità dell'aria. Prospettive e visioni sul futuro.
- Dott. Ruggero Ridolfi – Lions, Coordinatore ISDE sezione di Forlì/Cesena – *Qualità dell'Aria e salute*
- Dott.ssa Patrizia Lucialli – Dirigente Servizio Sistemi Ambientali, ARPAE Ravenna
Progetto Sinatra: studio sul rapporto inquinamento atmosferico e salute a Ravenna
- Prof. Andrea Contin - Università di Bologna, Direttore del Dipartimento di Scienze Ambientali sede di Ravenna - *Uso dell'energia e qualità dell'aria a livello locale e globale*

Dibattito

Conclusioni:

- Gian Andrea Baroncini – Assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna.
- Carla Cifola – Lions, Governatrice del Distretto 108 A



Lions Club Forlì Host

Distretto 108/A - Circoscrizione 2^a - Zona A

E-mail: forlihost@lionsforlihost.it



Associazione medici
per l'ambiente
ISDE Italia
www.isde.it

QUALITÀ dell'ARIA e SALUTE

Ruggero Ridolfi
ISDE Forlì-Cesena

Astronaut twin study hints at stress of space travel

Alexandra Witze <http://www.nature.com/nature>

January 26, 2017



CAMBIAMENTI EPIGENETICI

Ambiente interno:

- + ormoni
- + metabolismo
- + sesso
- + età

Ambiente esterno:

Sostanze chimiche
(inquinamento)



EPIGENETICA

Nasa: l'universo cambia il Dna dei gemelli spaziali

Dopo un anno trascorso nello spazio, il Dna di Scott Kelly è mutato.

Le strutture che si trovano alle estremità dei cromosomi, chiamate **telomeri**, note per “impedire” l’invecchiamento, durante il volo spaziale si sono **allungate** rispetto a quelle del gemello che è rimasto a terra.

Questo esempio è sufficiente per comprendere quanto l’ambiente esterno possa influire sul nostro codice genetico e sulla nostra salute.

20 ottobre 2017

Nove milioni di morti l'anno:l'inquinamento uccide 15 volte più delle guerre

Un sesto dei decessi mondiali causati dallo **smog**: tre volte più dell'effetto combinato di Aids, tubercolosi e malaria e 15 volte più di tutti conflitti armati e delle altre forme di violenza Tra i **principali responsabili**, per il legame sempre più stretto tra inquinamento e cambiamento climatico, figurano i **combustibili fossili**: il loro uso, sommato alla **combustione della biomassa** nei paesi a basso reddito, produce **l'85% del particolato** e una quota rilevante di altri inquinanti atmosferici.

newsletter sulle tematiche ambientali

ARPATnews

Air quality in Europe - 2017 report

24 Ottobre 2017

Qualità dell'aria in Europa: ancora importanti gli effetti sulla salute

Le **particelle sottili** continuano ad essere la causa della morte prematura di più di 400.000 europei ogni anno. Il **trasporto stradale, l'agricoltura, le centrali elettriche, l'industria e i nuclei domestici** sono i maggiori responsabili delle emissioni di inquinanti atmosferici in Europa

Air pollution and lung cancer incidence in 17 European cohorts: prospective analyses from the European Study of Cohorts for Air Pollution Effects (ESCAPE)



Ole Raaschou-Nielsen, Zorana J Andersen, Rob Beelen, Evangelia Samoli, Massimo Stafoggia, Gudrun Weinmayr, Barbara Hoffmann, Paul Fischer, Mark J Nieuwenhuijsen, Bert Brunekreef, Wei W Xun, Klea Katsouyanni, Konstantina Dimakopoulou, Johan Sommar, Bertil Forsberg, Lars Modig, Anna Oudin, Bente Oftedal, Per E Schwarze, Per Nafstad, Ulf De Faire, Nancy L Pedersen, Claes-Göran Östenson, Laura Fratiglioni, Johanna Penell, Michal Korek, Göran Pershagen, Kirsten T Eriksen, Mette Sørensen, Anne Tjønneland, Thomas Ellermann, Marloes Eeftens, Petra H Peeters, Kees Meliefste, Meng Wang, Bas Bueno-de-Mesquita, Timothy J Key, Kees de Hoogh, Hans Concin, Gabriele Nagel, Alice Vilier, Sara Grioni, Vittorio Krogh, Ming-Yi Tsai, Fulvio Ricceri, Carlotta Sacerdote, Claudia Galassi, Enrica Migliore, Andrea Ranzi, Giulia Cesaroni, Chiara Badaloni, Francesco Forastiere, Ibon Tamayo, Pilar Arriano, Miren Dorronsoro, Antonia Trichopoulou, Christina Bamia, Paolo Vineis*, Gerard Hoek*

The meta-analyses showed a statistically significant association between risk for LUNG CANCER and PM10 ... and PM2·5

21 settembre 2017 PubMED: cliccando
Air Pollution Particulate 9119 voci
Air Pollution Cancer 5686 voci

S 62 | NATURE | VOL 509 | 29 MAY 2014

© 2014 Macmillan Publishers Limited. All rights reserved.



Shanghai is one of 74 cities that has yet to meet the air-quality standards set by the Chinese government.

PREVENTION

Air of danger

Carcinogens are all around us, so scientists are broadening their ideas of environmental risk.

The Lancet Oncology, Volume 14, Issue 13, Pages 1262 - 1263, December 2013

doi:10.1016/S1470-2045(13)70487-X **Published Online: 24 October 2013**

Copyright © 2013 Elsevier Ltd All rights reserved.

The carcinogenicity of outdoor air pollution

Dana Loomis ^a, Yann Grosse ^a, Béatrice Lauby-Seretan ^a, Fatiha El Ghissassi ^a, Véronique Bouvard ^a, Lamia Benbrahim-Tallaa ^a, Neela Guha ^a, Robert Baan ^a, Heidi Mattock ^a, Kurt Straif ^a, on behalf of the International Agency for Research on Cancer Monograph Working Group IARC, Lyon, France

In October, 2013, 24 experts from 11 countries met at the International Agency for Research on Cancer (IARC), Lyon, France, to assess the **carcinogenicity of outdoor air pollution**. This assessment was the last in a series that began with

specific combustion products and sources

of air pollution and concluded with the **complex mixture that contains all of them**.

The results of this most recent assessment will be published as **volume 109 of the IARC Monographs**.

PARTICOLATO ATMOSFERICO (PM)

1 μm = 1 Micron = 1 millesimo di millimetro



E' costituito da materiale inerte a cui si legano particelle di dimensioni notevolmente inferiori di sostanze derivanti quasi esclusivamente dai processi di combustione e sono cancerogene: idrocarburi policiclici aromatici, metalli pesanti, sulfati e nitrati..etc.

Il **PM₁₀** ha diametro inferiore a 10 micron, e può penetrare facilmente nell'albero respiratorio;

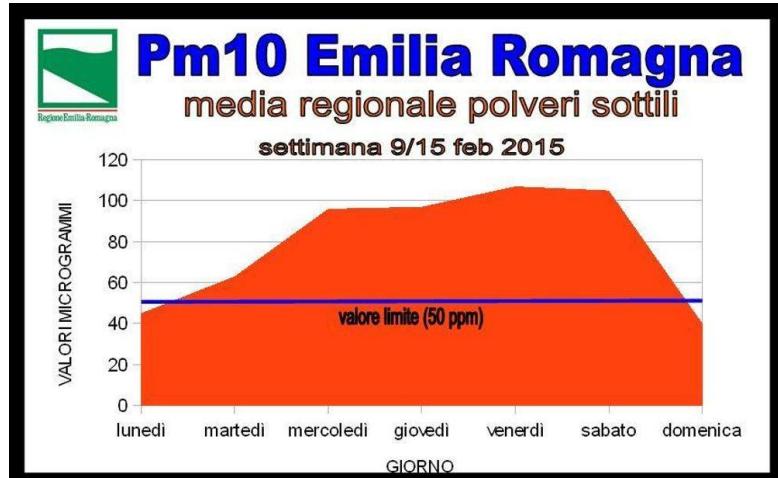
il PM_{2.5} arriva nella parti più profonde dei polmoni.

Il PM_{2.5} costituisce tra il 60 e l'80 % del PM₁₀

Principali sorgenti del particolato atmosferico: **Traffico veicolare, fumi da riscaldamento e fumi da camini industriali e da incenerimento**

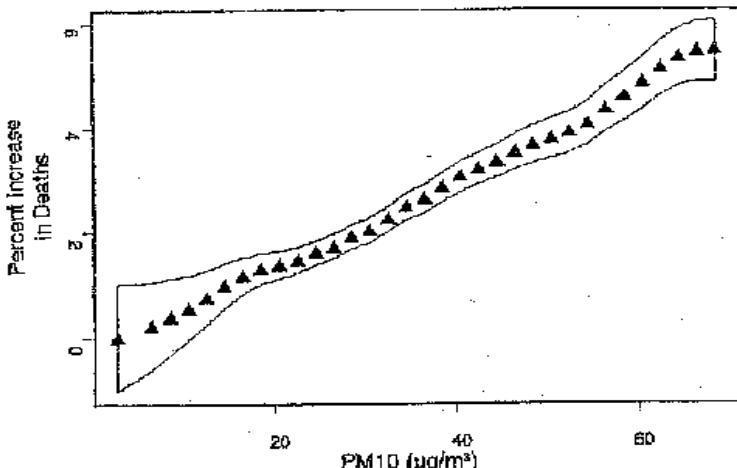
DIRETTIVA SULLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA CE (2000):

ottenere una media annuale di **PM₁₀** di **40 µg/m³** nel 2005 e di **20 µg/m³** nel 2010, fissando una **“soglia di attenzione”** di **50 µg/m³** superabile 35 volte nel 2005 e MAI nel 2010.



La “soglia” di 50 µg/m³ è tuttora in vigore.

Curva dose-risposta tra la concentrazione di PM 10 e la mortalità giornaliera in 10 città degli Stati Uniti



Schwartz e Zanobetti; Epidemiology 2000

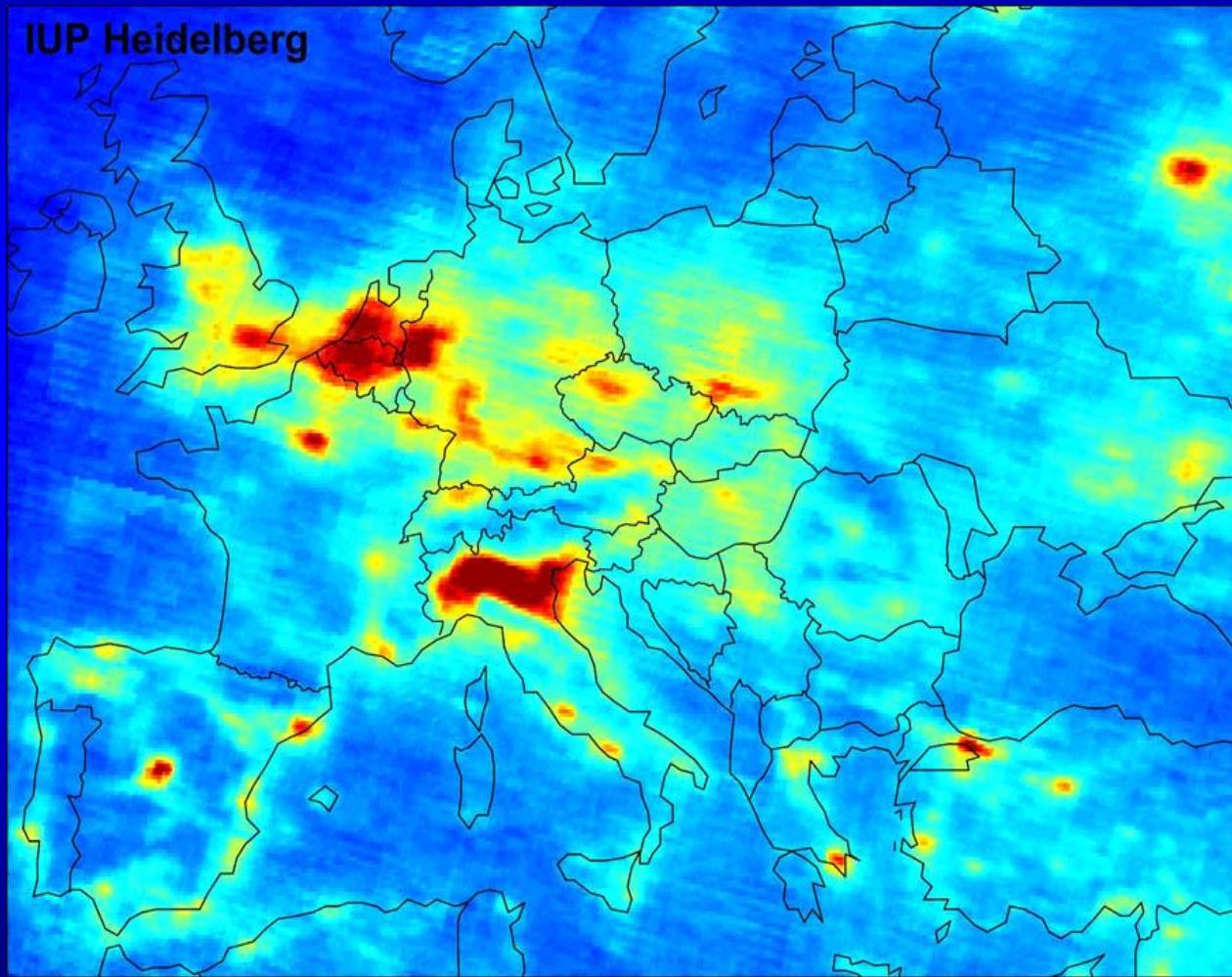
Una notizia BUONA ed una CATTIVA

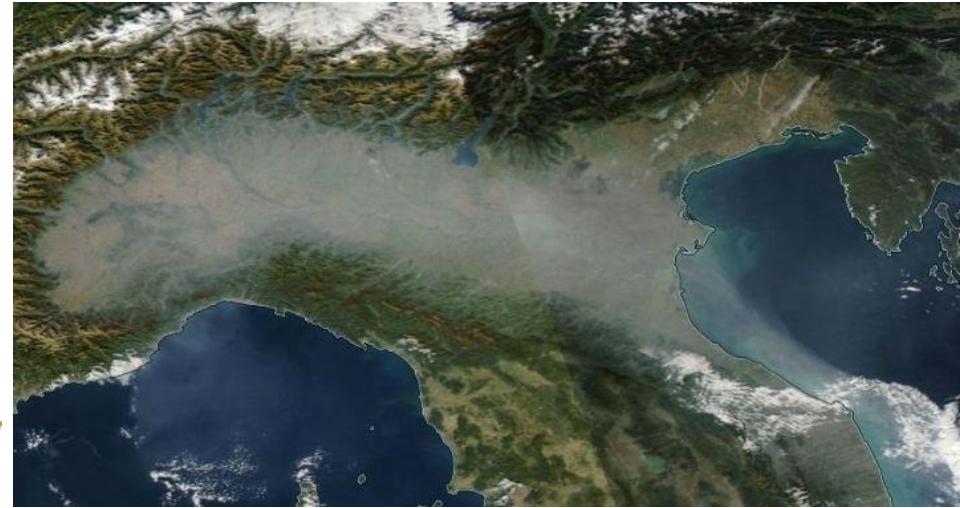
La curva del rapporto **dose-risposta** concentrazione di **PM₁₀/mortalità giornaliera** è quasi **LINEARE**.

Vi sono, dunque, **effetti anche a concentrazioni molto basse** (quindi il concetto di soglia è “discutibile”!!)

Ma **miglioramenti anche minimi** delle concentrazioni possono dare **BENEFICI SENSIBILI ED IMMEDIATI**.

INQUINAMENTO in EUROPA





Dati PM10 ultimi 14 giorni

Provincia	19/1	20/1	21/1	22/1	23/1	24/1	25/1	26/1	27/1	28/1	29/1	30/1	31/1	1/2
Piacenza	65	61	52	57	62	71	64	53	62	91	114	108	165	127
Parma	38	44	48	66	56	57	53	53	66	84	110	131	183	180
Reggio nell'Emilia	48	61	67	73	63	63	62	61	81	87	111	150	187	201
Modena	47	71	62	79	79	52	86	61	84	103	112	133	181	207
Bologna	38	47	49	63	67	48	49	53	59	66	88	128	204	247
Ferrara	30	48	60	74	63	51	48	47	54	75	103	143	156	143
Ravenna	40	51	55	61	58	55	54	50	52	67	86	99	145	150
Forlì-Cesena	37	45	47	53	57	35	46	55	57	66	83	97	150	156
Rimini	43	49	55	61	55	47	57	66	61	74	97	96	140	153

Traffico veicolare

polveri sottili (PM 2,5) ossidi di azoto (NOx).



I motori diesel rilasciano due potenti inquinanti: polveri sottili (PM 2,5) ossidi di azoto (NOx). I volumi di NOx sono ben al di sopra delle misure stabilite nei laboratori per la certificazione ambientale (Dieselgate !) .. E correlano con patologie come **Infarto del miocardio** ed **ischemie cerebrali**.



Riscaldamento
domestico





Dai processi di **combustione**
ed **incenerimento**
SI CREANO
oltre **3.000** contaminanti
dell'aria e **decine di sostanze**
CANCEROGENE

TUTTI gli IMPIANTI di COMBUSTIONE

sono industrie
insalubri di classe 1°

(art.216 RD 1265/34 DM 5.9 /1994)...



*Non sono idonee
ad ospitare
inceneritori le
zone agricole
caratterizzate
per qualità e
tipicità dei
prodotti
(D. lgs 228 del
18/5/2001)*



Monitoraggio degli inceneritori nel territorio dell'Emilia-Romagna

STUDIO MONITER:

- **87% del particolato emesso dai MODERNI INCENERITORI è costituito da PM2.5**
- presenza di “*picchi emissivi legati all'emissione di particelle di dimensioni, con diametro aerodinamico inferiore a 100 nm*” cioè **0,1 micron (PM 0,1)**.

Environment International 78 (2015) 51–60

Contents lists available at ScienceDirect

Environment International

journal homepage: www.elsevier.com/locate/envint



Exposure to emissions from municipal solid waste incinerators and miscarriages: A multisite study of the MONITER Project

S. Candela ^{a,b}, L. Bonvicini ^{a,b,*}, A. Ranzi ^c, F. Baldacchini ^{a,b}, S. Broccoli ^{a,b}, M. Cordioli ^c, E. Carretta ^{a,b,1}, F. Luberto ^{a,b}, P. Angelini ^d, A. Evangelista ^{a,b,2}, P. Marzaroli ^{a,b,3}, P. Giorgi Rossi ^{a,b}, F. Forastiere ^e



L'esposizione
alle emissioni
degli inceneritori
di rifiuti urbani
è associato

^a Epidemiology Unit, Azienda Sanitaria Locale, Reggio Emilia, Italy

^b IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia, Italy

^c Regional Reference Centre on Environment and Health, ARPA Emilia-Romagna Region, Modena, Italy

^d Public Health Service, Emilia-Romagna Region, Italy

^e Department of Epidemiology, Lazio Region, Italy

ad un AUMENTO DI RISCHIO di
ABORTI SPONTANEI (p=0.009)

BMJ. 2014 Jan 21;348:f7412.

Long term exposure to ambient air pollution and incidence of acute coronary events: prospective cohort study and meta-analysis in 11 European cohorts from the ESCAPE Project.

Cesaroni G et Al

- Per ogni aumento di **5 microgrammi al metro cubo (5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)** nella media annuale di esposizione a **PM 2.5** corrisponde un **aumento del rischio di morte per cause non accidentali del 7%**.
- I limiti proposti dall'**OMS**, pari a **10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$** per il **PM_{2,5}**, sono inferiori rispetto a quelli **attualmente in vigore nel nostro paese**, pari a **25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$** : una differenza di ben **15 $\mu\text{g}/\text{m}^3$** **Corrispondente ad un aumento del rischio di morte del 21% !!**

JAMA. 2002 Mar 6;287(9):1132-41.

Lung cancer, cardiopulmonary mortality, and long-term exposure to fine particulate air pollution.

[Pope CA 3rd¹](#), [Burnett RT](#), [Thun MJ](#), [Calle EE](#), [Krewski D](#), [Ito K](#), [Thurston GD](#).

CONCLUSION: Long-term exposure to COMBUSTION-RELATED fine particulate air pollution is an important environmental risk factor for CARDIOPULMONARY and LUNG CANCER MORTALITY.

Environ Health. 2007; 6: 23. Published online 2007 Aug 9. doi: [10.1186/1476-069X-6-23](https://doi.org/10.1186/1476-069X-6-23) PMCID: PMC1971259

Near-highway pollutants in motor vehicle exhaust: A review of epidemiologic evidence of cardiac and pulmonary health risks

[Doug Brugge](#), [John L Durant](#),² and [Christine Rioux](#)³

Int J Environ Res Public Health. 2016 Feb; 13(2): 191. Published online 2016 Feb 3.

Residential Proximity to Major Roadways and Lung Cancer Mortality. Italy, 1990–2010: An Observational Study

[Ettore Bidoli](#),^{1,*} [Marilena Pappagallo](#),² [Silvia Birri](#),¹ [Luisa Frova](#),² [Loris Zanier](#),³ and [Diego Serraino](#)

Centro di Riferimento Oncologico, IRCCS, Aviano

Conclusions: In Italy, residing near national major roads, in particular in rural municipalities, was related to elevated risks of death for lung cancer.

American Journal of Cardiology (Gennaio 2016)

Risk of Cardiovascular Hospitalizations from Exposure to Coarse Particulate Matter (PM10) Below the European Union Safety Threshold

[Muthiah Vaduganathan](#), MD MPH et al

An increase of **1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ PM10** at lag 0-day was independently associated with **higher rates of acute hospitalizations** for composite CV-related events (RR 1.003, 95% CI 1.002-1.005), **acute heart failure** (RR 1.004, 95% CI 1.001-1.008), **acute coronary syndromes** (RR 1.002, 95% CI 0.999-1.005), **malignant ventricular arrhythmias** (RR 1.004, 95% CI 0.999-1.010), and **atrial fibrillation** (RR 1.008, 95% CI 1.003-1.012).

[Eur J Cancer Prev.](#) 2015 Mar 9. [Epub ahead of print]

An evidence-based assessment for the association between long-term exposure to outdoor air pollution and the risk of lung cancer.

[Yang WS](#)¹, [Zhao H](#), [Wang X](#), [Deng Q](#), [Fan WY](#), [Wang L](#).

[Environ Int.](#) 2016 Feb;87:66-73. doi: 10.1016/j.envint.2015.11.007. Epub 2015 Nov 28.

Particulate matter air pollution components and risk for lung cancer.

Raaschou-Nielsen O¹, Beelen R², Wang M², Hoek G², Andersen ZJ³, Hoffmann B⁴, Stafoggia M⁵, Samoli E⁶, Weinmayr G⁷, Dimakopoulou K⁸, Nieuwenhuijsen M⁹, Xun WW⁹, Fischer P¹⁰, Eriksen KT¹¹, Sørensen M¹¹, Tjønneland A¹¹, Ricceri F¹², de Hoogh K¹³, Key T¹⁴, Eeftens M¹⁵, Peeters PH¹⁶, Bueno-de-Mesquita HB¹⁷, Meliefste K², Oftedal B¹⁸, Schwarze PE¹⁸, Nafstad P¹⁹, Galassi C¹², Migliore E¹², Ranzi A²⁰, Cesaroni G⁵, Badaloni C⁵, Forastiere F⁵, Penell J²¹, De Faire U²¹, Korek M²¹, Pedersen N²², Östenson CG²³, Pershagen G²¹, Fratiglioni L²⁴, Concin H²⁵, Nagel G²⁶, Jaensch A²⁷, Ineichen A²⁸, Naccarati A²⁸, Katsoulis M²⁹, Trichopoulos A²⁹, Keuken M³⁰, Jedynska A³⁰, Kooter IM³⁰, Kukkonen J³¹, Brunekreef B³², Sokhi RS³³, Katsouyanni K³⁴, Vineis P⁹.

[Environ Health Perspect.](#) 2014 Sep;122(9):906-11. doi: 10.1289/ehp.1408092. Epub 2014 Jun 6.

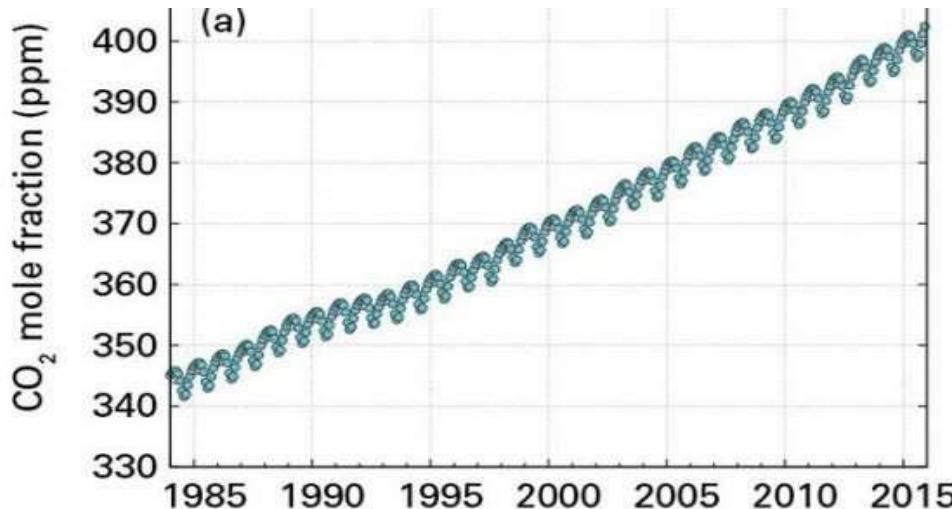
Outdoor particulate matter exposure and lung cancer: a systematic review and meta-analysis.

[Hamra GB](#)¹, [Guha N](#), [Cohen A](#), [Laden F](#), [Raaschou-Nielsen O](#), [Samet JM](#), [Vineis P](#), [Forastiere F](#), [Saldíva P](#), [Yorifuji T](#), [Loomis D](#).meta-

estimates for **adenocarcinoma associated with PM2.5 and PM10 were 1.40 (+40%)** (95% CI: 1.07, 1.83) and **1.29 (+29%)** (95% CI: 1.02, 1.63), respectively.

"CO₂ record in atmosfera: "Siamo in un nuova era del clima"

il 2015 è stato il primo anno nella storia dell'umanità in cui la presenza di ANIDRIDE CARBONICA in atmosfera ha superato stabilmente la soglia di **400 parti per milione**.



Il segretario generale dell'OMS, Petteri Taalas, “..... Il vero pericolo è l'anidride carbonica che rimane nell'atmosfera per migliaia di anni e negli oceani ancora più a lungo. Se non si affrontano le emissioni di CO₂ non saremo in grado di affrontare i cambiamenti climatici e di mantenere l'aumento della temperatura al di sotto dei 2 grandi centigradi rispetto al livello dell'era pre-industriale”.

LA STAMPA

11/05/2018 ore 21:52

ISPR - trovati 259 pesticidi nelle acque italiane** - "Rapporto nazionale pesticidi nelle acque, edizione 2018"**

Le sostanze chimiche dannose sono **presenti in due campioni su tre**.

Ma in Piemonte risultano positivi addirittura il 90% dei test effettuati per le acque superficiali**in Emilia Romagna e Toscana più dell'80%,**

criticità lungo l'intera Pianura padano-veneta ,

LA TEORIA

Ciò che i nostri genitori e nonni mangiavano, quanto esercizio fisico hanno fatto, a quali sostanze chimiche sono stati esposti, sono tutti fattori che potrebbero influenzare l'aspetto e il funzionamento del nostro corpo.



**Le trasformazioni dell'intero
genoma INDOTTE
DALL'AMBIENTE SONO
REVERSIBILI**



Aprile 2015 Papa Francesco:

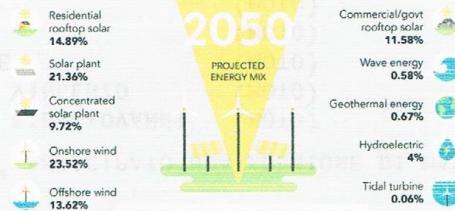
“QUESTA ECONOMIA UCCIDE !”
“SIAMO I CUSTODI E
NON I PADRONI DELLA TERRA



100% Clean and Renewable Wind, Water, and Sunlight All-Sector Energy Roadmaps for 139 Countries of the World

100% IN 139 COUNTRIES

Transition to 100% wind, water, and solar (WWS) for all purposes
(electricity, transportation, heating/cooling, industry)



JOBs CREATED 52 MILLION

JOBs LOST 27.7 MILLION

Using WWS electricity for everything, instead of burning fuel, and improving energy efficiency means you need much less energy.

2050 Demand with business as usual



THE SOLUTIONS PROJECT

Mark Z. Jacobson, Mark A. Delucchi, Zack A.F. Bauer, ..., Jingfan Wang, Eric Weiner, Alexander S. Yachanin

jacobson@stanford.edu

HIGHLIGHTS

Roadmaps for 139 countries to use 100% wind-water-solar in all energy sectors

Roadmaps avoid 1.5°C global warming and millions of annual air-pollution deaths

Roadmaps reduce social cost of energy and create 24.3 million net long-term jobs

Roadmaps reduce power disruption and increase worldwide access to energy

We develop energy roadmaps to significantly slow global warming and nearly eliminate air-pollution mortality in 139 countries. These plans call for electrifying all energy sectors (transportation, heating/cooling, industry, agriculture/forestry/fishing) and providing the electricity with 100% wind, water, and solar (WWS) power. Fully implementing the roadmaps by 2050 avoids 1.5°C global warming and millions of deaths from air pollution annually; creates 24.3 million net new long-term, full-time jobs; reduces energy costs to society; reduces power requirements 42.5%; reduces power disruption; and increases worldwide access to energy.